

Finì critica l'appiattimento del Pdl sulla Lega anche sulla scuola

"Finì-Berlusconi: è rottura totale", "Pdl, Finì attacca su Lega e giustizia" sono i due grandi titoli con i quali i due maggiori quotidiani italiani generalisti, Corriere.it e Repubblica.it, raccontano la resa dei conti tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il Presidente della Camera Gianfranco Finì all'interno del direttivo del Popolo della Libertà in corso a Roma.

Lo scontro tra i due cofondatori del PdL passa anche per la scuola. Quando Finì spiega, nel suo intervento, una delle critiche che muove al partito, l'essere diventati al nord *"una fotocopia della Lega"*, motiva la propria tesi, ricordando che l'educazione della scuola è prerogativa nazionale, mentre la sola organizzazione è di competenza regionale.

Finì cita poi in particolare, come elemento di dissociazione dalle politiche del Carroccio, le parole, attualmente fatte proprie da esponenti del Pdl, sugli insegnanti lombardi per la Lombardia, o calabresi per la Calabria, ma ha anche ricordato le polemiche legate ai medici spia o ai bambini esclusi da scuola perché i genitori immigrati hanno perso il permesso di soggiorno, ricordando che *"così si creano bambini di serie B"*.

22/aprile/2010